

# "ANARCHICO PRECIPITATO COMMISSARIO INDIZIATO..."

di AUGUSTO BRANDANI

Scrissi quindici giorni fa che la denuncia della vedova Pinelli costituiva l'occasione legale per rifare la necropsopia dell'anarchico. Scrissi anche che le indagini potevano essere sempre riprese « come ben sapeva Bianchi d'Espinosa » e cioè il procuratore generale in quanto il procedimento relativo alla morte di Pinelli si era concluso con un'archiviazione e non con una sentenza. Non occorre quindi nuovi elementi. Bisognava andare alla ricerca del karaté se karaté vi era stato. Avrebbero dovuto dirlo e volerlo soprattutto quelli che del karaté si proclamavano innocenti. I fatti sembrano nel solco di quelle previsioni. La decisione giudiziaria di « indiziare » i commissari di polizia ne appare addirittura una conseguenza.

Ma fino a un certo punto. ABC ha prospettato una profonda istanza morale dell'opinione pubblica e, sia detto senza presunzione, a giudicare dai consensi che gli pervengono, lo ha fatto nel modo migliore e più serio. Ha persino detto che la rinnovata necropsopia, anche nel caso in cui potesse apparire superata o infondata,

non contraddiceva i fini della giustizia. La via della consolazione per la povera vedova, anzi, sarebbe potuta nascere dal nuovo esperimento.

★ **L'autopsia**  
★ **si può**  
★ **fare**

Non abbiamo accusato nessuno. Né crediamo oggi che la giustizia milanese sia divisa tra coloro che vogliono Pinelli suicida e altri che lo vogliono assassinato. Penso invece che l'ufficio istruzione e quello del Pubblico Ministero siano animati da un uguale desiderio di verità. Mi sembra così una

sciocchezza enorme sostenere che la Procura generale dovrebbe ricorrere a cavilli legali per effettuare l'autopsia in quanto, essendo questa un'indagine di competenza del giudice istruttore, lo stesso ufficio che dispose l'archiviazione, mal si vedrebbe affidato a questo il definitivo accertamento. Il procuratore generale non ha alcun bisogno del giudice istruttore per disporre la perizia in quanto non

sta ancora istruendo alcun processo. E' nella fase delle indagini preliminari. Non vi sono ancora imputati. Allegra e Calabresi sono soltanto « indiziati » e ciò vuol dire che si prospetta la possibilità che contro di loro si apra un procedimento. Sono « sospettati » e, come vuole la legge, messi in condizione di difendersi per mezzo dell'avviso di perizia deve essere